

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSIZIONE DI CATEGORIA D A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE".

Approvato con determinazione dirigenziale n. A0301B/36/2022 del 18/02/2022

*IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE,
SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA.*

Visto l'art. 30 del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165;

Vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la D.U.P n. 163 del 7 settembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.U.P. n. 158 del 22 dicembre 2009 di intesa sulla proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa all'approvazione dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le materie di cui alle lettere E), F), G), H), I), J), K), L) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, così come approvato con D.U.P. n. 131 del 29.07.2021 e integrato dalla DUP n. 222 del 29.12.2021, che prevede la copertura di un posto di cat. D mediante passaggio diretto di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001;

Preso atto, altresì, che per la posizione di categoria D in oggetto è stata esperita ricerca di professionalità interna e che la stessa ha avuto esito negativo;

Vista la D.D. n. 80 del 23 aprile 2018 di approvazione della disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165 del 30.03.2001 è indetta una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, per la copertura di n. 1 posizione di lavoro di cat. D, profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" per il Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e ragioneria della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale, riservato ai dipendenti che prestano servizio a tempo pieno e indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, questo Ente provvederà, in via prioritaria all'assunzione dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, che abbiano partecipato alla presente procedura di mobilità conseguendo l'idoneità nel colloquio e che si trovino in posizione di comando, anche parziale, presso il Consiglio regionale alla data di approvazione del presente bando.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

I candidati per essere ammessi alla procedura di cui trattasi, dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) essere inquadrato nella categoria D o livello di inquadramento equiparato secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015;
- c) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- d) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti nel presente bando;
- e) aver superato il periodo di prova;
- f) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria D o livello di inquadramento equiparato secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile da almeno 3 anni;
- g) non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso; nel caso in cui vi siano

- procedimenti penali in corso, gli stessi devono essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione del Consiglio regionale;
- h) non essere stato destinatari di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Qualora sia accertata la mancanza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura di mobilità.

Coloro che avessero presentato domanda di mobilità alla scrivente Amministrazione prima della pubblicazione del presente avviso, se interessati a partecipare al presente bando e in possesso dei requisiti e della professionalità richiesta, sono tenuti obbligatoriamente a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità prescritte nel presente bando.

PROFILO PROFESSIONALE O ASSIMILABILE

Profilo di accesso: Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione.

REQUISITI CULTURALI

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ad indirizzo tecnico (ingegneria o architettura) ovvero laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento ad indirizzo tecnico (ingegneria o architettura).

REQUISITI PROFESSIONALI

Ottima conoscenza della normativa in materia di appalti pubblici nonché di edilizia in generale. Esperienza tecnica e amministrativa maturata nella programmazione e gestione delle forniture di beni e servizi.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

Ottima conoscenza e capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici generali (Word, Excel, Posta elettronica) e tecnici (AutoCAD).

ATTITUDINI E CAPACITA'

Capacità organizzative ed elevato grado di autonomia operativa. Ottime capacità comunicative e relazionali interne ed esterne all'Ente

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Gli interessati in possesso dei suddetti requisiti e professionalità richiesti, dovranno far pervenire, entro e non oltre la data del **24 marzo 2022**, apposita domanda utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso di mobilità (Allegato n. 1) scaricabile dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

La domanda, debitamente datata e sottoscritta, dovrà essere corredata da curriculum formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto e da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e inoltrata attraverso uno dei seguenti canali:

1. **consegna diretta all'ufficio protocollo** presso "Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia" del Consiglio Regionale – Via Arsenale, 14 Torino, durante il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 - 12,30/14,00-16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Nel caso di consegna diretta, la domanda dovrà essere debitamente sottoscritta per esteso con firma non autenticata. La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio protocollo.

2. **per via telematica:** la domanda alla partecipazione della procedura sarà considerata valida:

a) se sottoscritta mediante firma digitale **o firma elettronica qualificata**, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata);

b) se sottoscritta con firma autografa la domanda deve essere scansionata, corredata dalla scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata).

Il modulo di domanda debitamente compilato, deve essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata **amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it** mediante messaggio avente ad oggetto "Avviso di mobilità esterna n. 1 posto di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione"".

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno **oltre il termine perentorio del giorno 24 marzo 2022.**

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In nessun caso vengono prese in considerazione le domande

- non sottoscritte;
- inviate oltre il termine e/o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso;
- prive di dettagliato curriculum professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- non corredate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

VERIFICA DI AMMISSIONE DELLE DOMANDE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le stesse vengono sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, secondo i requisiti di ammissione alla procedura indicati nel presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti è disposta in itinere con atto motivato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione, vengono successivamente valutate da parte di una apposita Commissione, al fine di esaminare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente. Tale commissione è così composta:

- dal direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, in qualità di presidente o da un dirigente delegato in servizio presso la medesima struttura;
- da due esperti di materia interni all'Ente, tra cui un funzionario appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e un funzionario individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente del Consiglio regionale di cat. D, che svolge la funzione di segretario, individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia.

La commissione sottoscrive apposito processo-verbale, dal quale emergono le risultanze della valutazione e i relativi punteggi.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA – CRITERI

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diverso da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che hanno conseguito un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio viene svolto dalla commissione di valutazione per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione complessiva di almeno 42 punti su 60.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, il relativo calendario di convocazione e le eventuali variazioni delle date del diario dei colloqui verranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di documento d'identità in corso di validità e, in ottemperanza alle prescrizioni del decreto legge n. 127 del 21 settembre 2021, di valida certificazione verde Covid – 19.

Qualora il candidato non si presenti a sostenere il colloquio decade dalla procedura di selezione.

Il trasferimento del candidato individuato per la copertura del posto oggetto di mobilità esterna sarà disposto con decorrenza concordata con l'Ente di appartenenza.

GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale. La graduatoria viene approvata dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 90 giorni. Al termine della procedura a tutti coloro che hanno presentato la propria candidatura sarà data informazione degli esiti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione, nel solo caso di sopravvenute eccezionali ed urgenti esigenze di servizio riferite a figure professionali già ricercate, di valutare, motivandola, la possibilità di dar corso al trasferimento di dipendenti collocati

utilmente in graduatoria, entro 6 mesi dalla sua approvazione, seguendone il relativo ordine, che confermino la loro disponibilità al trasferimento.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria. Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al fine della definizione della corrispondenza tra i livelli di inquadramento del personale degli altri comparti a quello del personale del Comparto Regioni-Autonomie locali, si fa riferimento alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs. 165/2001, il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza. Al dipendente trasferito per mobilità si applica, così come previsto dall'art. 30 comma 2-quinques dal D.lgs 165/2001, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti nel Comparto dell'amministrazione regionale (Regioni-Autonomie locali).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dai candidati sono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di mobilità nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. L'informativa sul trattamento dei dati personali viene allegata al presente bando (allegato n. 2)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 011.5757525

Paolo Tonino - tel. n. 011.5757618

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione già avviata a seguito di sopraggiunti vincoli giuridici ed economici o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Si comunica che del presente bando viene data notizia sul Bollettino Ufficiale (nella sezione Concorsi) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

Allegati:

1. modello di domanda
2. informativa privacy